



**REGOLE PARTICOLARI
PER LA CONCESSIONE ED IL MANTENIMENTO
DELLA CERTIFICAZIONE SECONDO GLOBALGAP FRUIT AND
VEGETABLES (Vers. 4.0)**

INDICE

| | |
|------------|---|
| Art. 1 | Oggetto del Regolamento |
| Art. 2 | Documenti di riferimento |
| 2.1 | Requisiti del GLOBALGAP FRUIT AND VEGETABLES |
| 2.2 | Riferimenti dello schema di certificazione |
| Art. 3 | Regole particolari |
| 3.1 | Scelta del livello di certificazione/categoria di prodotto |
| 3.2 | Prezzi |
| 3.3 | Condizioni per la conformità al GLOBALGAP FRUIT AND VEGETABLES |
| 3.4 | Non Conformità |
| 3.5 | Iter di certificazione |
| 3.6 | Rapporto di verifica |
| 3.7 | Emissione del certificato ed autorizzazione all'uso del marchio |
| 3.8 | Sanzioni |
| Art. 4 | Eccezione alla clausola di riservatezza |
| Art. 5 | Contratto di certificazione |
| Allegato A | Schema di flusso generale |

| | | | | | |
|------------|--------|-----|-----------------------------------|--------------|-----------|
| 6/11/2013 | 015/11 | 2 | Specifica cancellazione contratto | S. Tornielli | P. Cau |
| 11/01/2012 | 015/11 | 1 | Integrazioni relat versione 4 | S. Tornielli | P. Cau |
| 03/11/2011 | 015/11 | 0 | Prima emissione | S. Tornielli | P. Cau |
| Data | Doc | Rev | Descrizione | Visto | Approvato |

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Questa Regola Particolare descrive le modalità con le quali CSICERT gestisce lo schema di certificazione di processi di produzione di Organizzazioni, a fronte dei requisiti previsti dallo standard GLOBALGAP FRUIT AND VEGETABLES emessa da GLOBALGAP.

La presente regola particolare definisce le condizioni e procedure supplementari per questo specifico schema rispetto a quanto già definito nei documenti:

- “Regolamento generale per la certificazione di prodotto (Reg. prod. 001/04)”;
- “Procedura per la certificazione di conformità dei prodotti (PR 60B)”
- “Regolamento per l'utilizzo del marchio di certificazione di prodotto/servizio”;

Tali documenti risultano dunque anch'essi integralmente applicabili al presente schema a meno delle varianti specificate nel presente regolamento.

Art. 2 Documenti di riferimento

2.1 Requisiti dello standard GLOBALGAP FRUIT AND VEGETABLES

I requisiti che l'Organizzazione deve possedere per ottenere la certificazione oggetto di queste Regole Particolari sono precisate nello Standard Globalgap Fruit and Vegetables (revisione corrente), emessa da GLOBALGAP; detta norma rappresenta lo standard di riferimento per le organizzazioni della grande distribuzione europea nell'ambito della produzione agricola in generale e ortofrutticola in particolare.

Il campo di applicazione della norma Globalgap Fruit and Vegetables è individuato nelle Organizzazioni del settore ortofrutticolo che producono sia a marchio proprio sia per conto di marchi non proprietari. La norma non si applica alla vendita all'ingrosso, all'importazione, distribuzione ed immagazzinamento, se queste attività sono condotte al di fuori del controllo della Organizzazione.

2.2 Riferimenti dello schema di certificazione

I seguenti documenti sono stati tenuti in considerazione da CSICERT nell'ambito dell'applicazione del presente schema:

- Globalgap General Regulations (vers. 4.0 Marzo 2011)
- Punti di controllo e criteri di adempimento (CPCC) per i moduli All Farm Base (AF), All Crops Base (CB) e Fruit and Vegetables (FV) – vers. 4.0 Marzo 2011
- Check list applicabili ai punti di controllo per i moduli sopra indicati (AF/CB/FV) - vers. 4.0 Marzo 2011
- Check list per il sistema qualità (QMS) in caso di certificazione applicabile a gruppi di produttori o a casi particolari di aziende agricole in opzione 1 – vers. 4.0 Luglio 2011

Tutti i documenti sono disponibili sul sito www.globalgap.org

In caso di dubbi interpretativi, prevarrà la versione inglese dello Standard.

Art. 3 Regole particolari

3.1 Scelta dell'opzione di certificazione e dei prodotti

3.1.1. Opzioni per la certificazione

Globalgap Fruit and Vegetables pur non essendo una norma tecnica strutturata per settori merceologici, classifica i soggetti produttori ed i relativi processi che possono essere oggetto di certificazione in 4 opzioni:

- **Opzione 1 senza QMS:** singolo produttore che richiede la certificazione a fronte dei CCPC GLOBALGAP per i prodotti interessati;
- **Opzione 1 con QMS:** singolo produttore (unica ragione sociale) con più unità produttive governate da un unico sistema di gestione della qualità che richiede la certificazione di conformità ai requisiti CPCC GLOBALGAP e dei requisiti di QMS applicabili (basandosi sulla check list GLOBALGAP sul Sistema di Gestione della Qualità in accordo alle Regole Generali);
- **Opzione 2:** gruppo di produttori che richiedono la certificazione. L'audit comprende l'ispezione sui CPCC come nell'opzione 1, ma in questo caso comprenderà anche la verifica dell'applicazione del sistema di gestione della qualità del gruppo di produttori (basandosi sulla check list GLOBALGAP sul Sistema di Gestione della Qualità in accordo alle Regole Generali GLOBALGAP);
- **Opzione 3:** benchmarking (schema equivalente) per singolo produttore;
- **Opzione 4:** benchmarking per gruppo di produttori.

Le opzioni 3 e 4 non sono applicate da CSICERT.

3.1.2 Categorie dei prodotti

Per ciò che riguarda le categorie di prodotto che possono essere certificabili a fronte dello standard GLOBALGAP, la lista dei prodotti è menzionata nel documento *Product List Final Version V4.0-1 Aug. 2011* disponibile sul sito www.globalgap.org.

3.1.3 Produzione Parallela e Proprietà Parallela

Una delle novità principali della versione 4.0 dello Standard Globalgap riguarda l'introduzione dei concetti di Proprietà Parallela e Produzione Parallela. Pur rimandando per i dettagli specifici all'ANNEX I.3 delle Regole Generali (parte I), si riassumono di seguito i concetti di base:

- Produzione parallela:** è una situazione in cui un produttore coltiva un prodotto che sarà certificato solo in una sua parte. Ai fini dell'applicabilità di tale situazione, il richiedente dovrà individuare e registrare nel database GlobalG.A.P. le unità

produttive (PMU) dove sarà presente il prodotto certificato ed il prodotto non certificato.

b. Proprietà parallela: è una situazione in cui lo stesso prodotto certificato e non certificato sono di proprietà del medesimo produttore (es. il produttore certifica il prodotto da lui coltivato ed acquista la medesima tipologia di prodotto non certificato da altri produttori)

3.2 Prezzi

CSICERT elabora e trasmette, ad ogni azienda richiedente la quotazione, un'offerta specifica, completa di tutte le informazioni relative agli aspetti tecnici e di costo. I valori economici sono stabiliti secondo quanto previsto dal listino CSICERT

3.3 Condizioni per la conformità allo standard GLOBALGAP

Con la presentazione della domanda, l'Azienda da certificare si impegna a rispettare le presenti regole particolari e i documenti di riferimento applicabili (vedere art. 2) per la certificazione secondo lo standard Globalgap Fruit and Vegetables (versione 4.0) ed a soddisfarne i requisiti.

Gli elementi caratterizzanti la norma sono i seguenti:

- a) **Sicurezza Alimentare** attraverso l'implementazione di un sistema HACCP in accordo ai requisiti del Codex Alimentarius;
- b) **Tutela dell'ambiente** attraverso l'adozione delle BPA (lotta e difesa integrata) volte a minimizzare gli impatti negativi delle produzioni agricole sull'ambiente;
- c) **Salute, Sicurezza e Rispetto delle condizioni dei lavoratori:** lo standard non vuole sostituire le verifiche relative alla Responsabilità Sociale, ma promuove pratiche lavorative volte a preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori;

A questi elementi viene promossa l'adozione di un Sistema di Gestione della Qualità nel caso dell'opzione 2 (Gruppo di Produttori) e opzione 1 con Sistema di Gestione della Qualità come riportato di seguito.

3.4 Tipologie di Requisiti

La norma *Globalgap Fruit and Vegetables* definisce 3 tipologie di requisiti:

- **Requisiti maggiori:** per i quali è richiesta la conformità del 100%;
- **Requisiti minori:** per i quali è ammesso il soddisfacimento del 95% dei requisiti minori applicabili;
- **Raccomandazioni:** per le quali, pur essendo oggetto di valutazione, non è previsto un grado di conformità e rappresentano le buone prassi che dovrebbero essere seguite dall'azienda.

I risultati della verifica ispettiva sono da considerarsi preliminari per quanto attiene all'esito della valutazione ai fini certificativi; la decisione di rilasciare la certificazione verrà infatti presa dal Comitato di Certificazione CSICERT, sulla base delle risultanze presenti nel rapporto di valutazione Globalgap nonché delle proposte e/o attuazione delle azioni correttive fornite dall'Organizzazione, eventualmente correlate di evidenze oggettive (documentali, fotografiche, ecc.) laddove richiesto.

3.5 Iter di certificazione

All'accettazione dell'offerta da parte dell'Azienda, l'organizzazione invia una richiesta formale di certificazione e concorda con CSICERT le date per lo svolgimento delle attività di certificazione, che prevede le fasi descritte nel seguito.

La verifica ispettiva, eseguita secondo quanto definito dalle Regole Generali Globalgap avviene solo dopo che la registrazione ed accettazione dell'azienda sul Database Globalgap.

La scelta del periodo nel quale effettuare la verifica viene svolta secondo quanto definito dalle Regole Generali Globalgap ed è funzione del fatto che l'Organizzazione sia in prima certificazione o in fase di rinnovo. In ogni caso, il periodo più appropriato per l'esecuzione della visita è in **prossimità della raccolta**.

Prima Verifica (certificazione): la verifica deve essere effettuata con almeno 3 mesi di applicazione del sistema in modo da fornire evidenze adeguate a supporto (registrazioni).

Se l'azienda è stata registrata oltre 3 mesi prima della visita, le registrazioni considerate ai fini della conformità saranno quelle utilizzate dalla data di registrazione.

Raccolta e manipolazione devono essere realizzate dopo la registrazione del produttore/gruppo di produttori.

Ulteriori informazioni relative alle verifiche presso il sito (periodo ideale ed alternativo) alla raccolta sono descritte nelle Regole Generali (parte I, pt. 5.3.1. – Periodo della verifica).

Laddove venissero riscontrate non conformità maggiori o minori superiori al 5% e l'azienda non trasmetta le azioni correttive entro 3 mesi dalla verifica iniziale, l'audit dovrà essere ripetuto.

Seconda verifica e successive (rinnovo): l'audit successivo alla prima certificazione, deve essere effettuato quando il prodotto è disponibile (in campo o magazzino) in modo da garantire la rappresentatività del campione auditato ogni anno.

Laddove venissero riscontrate non conformità maggiori o minori superiori al 5% , l'azienda deve trasmettere le azioni correttive entro 28 giorni dalla verifica.

La definizione della durata degli audit, sia in certificazione che in rinnovo, dipende da diversi fattori come le superfici coltivate, numero delle colture registrate, numero dei siti da certificare, opzione applicabile all'Organizzazione (opzione 1 o 2).

E' inoltre possibile effettuare presso l'Organizzazione verifiche consecutive o congiunte nel rispetto delle regole specifiche degli schemi che abbinino cioè la valutazione di requisiti a fronte dello standard Globalgap (V. 4.0) a quella finalizzata alla verifica di requisiti a fronte

delle norme ISO 9001:2008 e ISO 22000:2005, nonché congiunte a fronte degli Standard LEAF Marque, IFS e/o BRC GSFS.

Verifiche non annunciate

I produttori certificati (sia in opzione 1 che in opzione 2), possono essere scelti in un campione che CSICERT verificherà su base non annunciata per una quantità minima del 10% come definito nelle Regole Generali GLOBALGAP. Il costo dell'attività di verifica non annunciata è specificato nell'offerta economica e l'azienda è tenuta a rendersi disponibile per sostenere la visita in conformità a quanto definito dallo standard.

In occasione della riunione finale il responsabile del gruppo di valutazione informa l'Organizzazione circa l'esito della verifica ispettiva e fornisce chiarimenti in merito ai risultati della stessa.

3.6 Rapporto di verifica

I risultati della verifica ispettiva vengono formalizzati in un apposito rapporto di valutazione Globalgap, strutturato come di seguito precisato:

- Dettagli e scopo della valutazione
- Eventuali non conformità emesse e rilasciate
- Riepilogo della valutazione

Le check list Globalgap applicabili saranno allegate al rapporto e costituiscono parte della documentazione da sottoporre al comitato di certificazione CSICERT.

Il rapporto di valutazione viene redatto in lingua italiana per le aziende che operano in Italia ed in lingua inglese per attività effettuate in ambito internazionale (è accettabile avere il report in doppia lingua dove sia presente almeno l'inglese), oppure su richiesta dell'Organizzazione; il rapporto di valutazione è un documento di proprietà dell'Organizzazione e non può essere diffuso a terzi, salvo autorizzazione dell'Organizzazione stessa, eccetto nei casi definiti dallo Standard Globalgap

Il rapporto di visita unitamente ai moduli di non conformità saranno consegnati all'Organizzazione al termine della verifica a meno di impedimenti che non renda possibile la consegna medesima. In questi casi, la documentazione di cui sopra sarà trasmessa all'azienda entro ovvero entro 48 ore dalla stessa.

3.7 Emissione del certificato ed autorizzazione all'uso del marchio

Sulla base di quanto previsto dalla norma Globalgap, la decisione sul rilascio o meno della certificazione viene presa in funzione della tipologia delle "non conformità" riscontrate, secondo quanto precisato nello Standard.

Sulla base delle proposte di azione correttiva trasmesse dall'Organizzazione, il comitato di certificazione potrà deliberare eventuali richieste di integrazione documentali come anche

verifiche supplementari laddove sia necessario un approfondimento di aspetti inerenti la conformità direttamente sul sito.

Il processo di delibera durerà al massimo 28 giorni dalla data della visita; in caso vengano riscontrate situazioni di non conformità, il processo di delibera durerà al massimo 28 giorni dalla data di ricezione della azioni correttive comprese le evidenze di attuazione, ove applicabile da parte di CSI.

Il certificato di conformità Globalgap attesta la conformità ai requisiti specificati nello Standard Globalgap. Esso verrà emesso in lingua inglese e riporterà oltre all'opzione applicabile di cui al punto 3.1, i prodotti certificati con il relativo codice identificativo univoco. Tale codice viene assegnato automaticamente dal Database Globalgap all'atto della registrazione del certificato.

3.8 Sanzioni

Oltre a quanto previsto dal regolamento generale CSICERT (Reg. prod. 001/04), vale quanto segue: dopo l'emissione del certificato potranno essere applicate le sanzioni in funzione delle situazioni che si potranno presentare. Il sistema sanzionatorio Globalgap è descritto nello Standard al capitolo 6 della parte I delle Regole Generali.

Si riportano di seguito le sanzioni previste:

3.8.1 Avvertimento (Warning)

L'avvertimento è un rilievo emesso da CSI nel momento in cui viene riscontrata una non conformità. Tale avvertimento viene rilasciato dall'auditor al termine della visita e verrà valutato dal comitato di certificazione.

- Laddove l'avvertimento sia relativo ad una verifica di certificazione iniziale, il richiedente dovrà inviare le azioni correttive entro e non oltre 3 mesi dalla data della visita. Laddove ciò non avvenga, la verifica iniziale dovrà essere ripetuta.
- Laddove l'avvertimento sia rilasciato durante una verifica di rinnovo, le azioni correttive dovranno essere inviate entro 28 giorni dalla data della visita. Se ciò non avviene, sarà applicata la sospensione del certificato.

3.8.2 Sospensione del certificato

Il certificato può essere sospeso nelle seguenti circostanze:

- Mancata risoluzione delle non conformità maggiori / minori eccedenti il 5% entro 28 giorni dalla notifica;
- per volontà dell'organizzazione (auto sospensione con comunicazione a CSICERT) a fronte di elementi contingenti quali, per esempio, non conformità sul prodotto
- come conseguenza di non conformità riscontrate da CSICERT in fase di verifica, soprattutto se connesse ad elementi che possono portare a problemi di sicurezza alimentare per il consumatore.

La sospensione può essere parziale quando riguarda una parte dei prodotti oggetto di certificazione, ma in questo caso, tutto il prodotto coinvolto nella non conformità dovrà essere sospeso.

La sospensione comporta il divieto di utilizzare il logo/marchio Globalgap, numero di certificato e qualsiasi riferimento alla certificazione del prodotto soggetto a sospensione.

3.8.3 Cancellazione del contratto

Il contratto tra le parti può essere cancellato laddove CSICERT ravvisi evidenti e consapevoli infrazioni ai requisiti Globalgap e mancanza di fiducia nell'azienda.

Esempi di mancanza di fiducia nell'azienda possono essere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Sospensione ripetuta del certificato (più di due volte)
- Sospensione del certificato per un periodo più lungo di 6 mesi

La cancellazione impedisce all'organizzazione l'utilizzo del logo GLOBALGAP (EUREPGAP) e la comunicazione relativa al possesso di un certificato Globalgap.

L'organizzazione che ha ricevuto una notifica di cancellazione del contratto non sarà accettato da Globalgap per un periodo minimo di 12 mesi.

4 Eccezione alla clausola di riservatezza

Fermo restando la totale applicazione delle clausole di riservatezza, nel caso di particolari azioni legali CSICERT potrebbe essere chiamato da GLOBALGAP quale testimone esperto. In tal caso, come anche su richiesta diretta da parte di GLOBALGAP e/o ACCREDIA (Organismo di Accreditamento), l'azienda certificata acconsente con la firma del contratto di certificazione, a che CSICERT fornisca ai soggetti sopra richiamati le necessarie informazioni circa le verifiche ispettive condotte a fronte dello standard GLOBALGAP in accordo a quanto definito nelle Regole Generali parte III – pt. 6.1.

5 Contratto di certificazione

Fra l'azienda da certificare e CSICERT viene definito un contratto di certificazione che definisce le modalità e i vincoli per l'erogazione del servizio.

Il contratto dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti e con la sottoscrizione sono considerate accettate tutte le prescrizioni definite nella presente Regola Particolare.

Con la sottoscrizione del contratto di certificazione, l'Organizzazione accetta integralmente le condizioni riportate nell'Accordo di Sublicenza Globalgap nella sua versione più aggiornata pubblicato sul sito internet www.globalgap.org.

ALLEGATO A

Schema di flusso GENERALE

